

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II - Italia

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

| | | |
|--------------------------------|---|--|
| Nome prodotto | Bulk 1st Strand Mix; part of 'cDNA First Strand Reaction Mix DTT Custom' | |
| Numero di catalogo | 27-9850-04 |  |
| Componente Numero | 27985004A | |
| Descrizione del prodotto | Non disponibile. | |
| Tipo di Prodotto | Liquido. | |
| Altri mezzi di identificazione | Non disponibile. | |

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Ricerca e sviluppo Reagente analitico. Chimica analitica.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

GE Healthcare UK Ltd
Amersham Place
Little Chalfont
Buckinghamshire HP7 9NA
England
+44 0870 606 1921

Orario di operatività

08.30 - 17.00

Persona che ha preparato l'MSDS: msdslifesciences@ge.com

Italia

GE Healthcare Bio-Sciences GmbH
Filiale Italiana
Via Galeno 36
20126 Milano (MI)
Italia

1.4 Numero telefonico di emergenza

(02) 26001320

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Italia

Centro Antiveneni (Poisons Centre)
Dipartimento di Tossicologia Clinica
Universita Cattolica del Sacro Cuore
Largo Agostino Gemelli 8
I-00168 Roma
Telephone: +39 06 3015 4492
Emergency telephone: +39 06 305 4343
Fax: +39 06 3550 2878 or +39 06 305 1343
E-mail: cav@rm.unicatt.it or barelli@mclink.it
Web site: <http://www.tox.it>

Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]



Numero dell'articolo

27985004-1



Pagina: 1/11

Data di Convalidazione 6 Giugno 2011

Versione 5

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Irrit. 2, H315

Eye Irrit. 2, H319

STOT SE 3, H335i

Ingredienti di tossicità sconosciuta

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità ignota per l'ambiente acquatico: 3%

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione Xi; R36/37/38

Pericoli per la salute umana Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

Prevenzione Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Evitare di respirare i vapori.

Reazione IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione Conservare sotto chiave.

Smaltimento Non applicabile.

Ingredienti pericolosi glicerolo

Elementi supplementari dell'etichetta Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione Non disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/preparato Miscela



Numero dell'articolo

27985004-1



9 5 2 7 9 8 5 0 0 4 1

Pagina: 2/11

Data di Convalidazione 6 Giugno 2011

Versione 5

| Nome del prodotto/ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | | Tipo |
|-------------------------------|--|-------|---|--|---------|
| | | | 67/548/CEE | Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] | |
| glicerolo | CE: 200-289-5 Numero CAS: 56-81-5 | 20-25 | Xi; R36/37/38 | Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335i | [1] [2] |
| cloruro di potassio | CE: 231-211-8 Numero CAS: 7447-40-7 | 1-5 | Non classificato. | Eye Irrit. 2, H319 | [1] |
| trometamolo | CE: 201-064-4 Numero CAS: 77-86-1 | 1-5 | Xi; R36/38 Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate. | Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | [1] |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|------------------------------------|--|
| Contatto con gli occhi | In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Consultare un medico in caso di irritazione. |
| Inalazione | Se inalato, portarsi all'aria aperta. Se appaiono i sintomi chiedere assistenza medica. |
| Contatto con la pelle | Lavare con acqua e sapone. Se appaiono i sintomi chiedere assistenza medica. |
| Ingestione | Non deglutire. Se appaiono i sintomi chiedere assistenza medica. |
| Protezione dei soccorritori | Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

| | |
|-------------------------------|--|
| Contatto con gli occhi | Provoca grave irritazione oculare. |
| Inalazione | Può irritare le vie respiratorie. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati. |
| Contatto con la pelle | Provoca irritazione cutanea. |
| Ingestione | Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco. |

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

| | |
|-------------------------------|---|
| Contatto con gli occhi | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore |
| Inalazione | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione delle vie respiratorie tossire |
| Contatto con la pelle | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore |
| Ingestione | Nessun dato specifico. |

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

| | |
|------------------------------|--|
| Note per il medico | In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. |
| Trattamenti specifici | Nessun trattamento specifico. |



SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

| | |
|---------------------------------------|--|
| Mezzi di estinzione idonei | Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante. |
| Mezzi di estinzione da evitare | Non se ne conosce nessuna(o). |

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

| | |
|--|--|
| Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela | In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare. |
| Prodotti di combustione pericolosi | I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio ossidi di azoto composti alogenati ossido/ossidi metallici |

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|---|--|
| Speciali precauzioni per i vigili del fuoco | Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. |
| Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio | I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici. |

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

| | |
|---|--|
| Per gli operatori dei servizi di non emergenza | Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. |
| Per gli operatori dei servizi di emergenza | Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza". |

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

| | |
|----------------------------|---|
| Piccola fuoriuscita | Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. |
| Versamento grande | Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti. |

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura



| | |
|---|--|
| Misure protettive | Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. |
| Parere su prassi generali di igiene del lavoro | E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene. |
| 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità | Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. |
| 7.3 Usi finali specifici | |
| Avvertenze | Ricerca e sviluppo Reagente analitico. Chimica analitica. |
| Soluzioni specifiche del settore industriale | Non disponibile. |

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|-------------------------------|---|
| glicerolo | ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010). Note: Inhalable fraction. See Appendix C, paragraph A. Inhalable Particulate Mass TLVs (IPM-TLVs) for those materials that are hazardous when deposited anywhere in the respiratory tract. TWA: 10 mg/m ³ 8 ora(e). Forma: Inhalable fraction. See Appendix C, paragraph A. Inhalable Particulate Mass TLVs (IPM-TLVs) for those materials that are hazardous when deposited anywhere in the respiratory tract. |

Procedure di monitoraggio consigliate

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Livelli derivati di effetto

Nessun DEL disponibile.

Concentrazioni di effetto previste

Nessun PEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriati controlli ingegneristici

Usare solo con ventilazione adeguata. Se le operazioni di utilizzo generano polvere, fumi, gas, vapore o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare la ventilazione locale di scarico, o altri controlli ingegneristici necessari a mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le docce di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

Dispositivo di protezione degli occhi e del viso

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità.



| | |
|--|--|
| Dispositivo di protezione del corpo | I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione individuale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto. |
| Altri dispositivi di protezione della pelle | Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto. |
| Protezione respiratoria | In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. |
| Controlli dell'esposizione ambientale | L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili. |

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---|
| Aspetto | |
| Stato fisico | Liquido. |
| Colore | Incolore. |
| Odore | Non disponibile. |
| Soglia di odore | Non disponibile. |
| pH | Non disponibile. |
| Punto di fusione/punto di congelamento | Non disponibile. |
| Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità | [Il prodotto non mantiene la combustione.] |
| Tasso di Evaporazione | Non disponibile. |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Non infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore, scosse ed impatti meccanici, materiali ossidanti, materiali riducenti, materiali combustibili, materiale organico, metalli, acidi, alcali e umidità. |
| Tempo di combustione | Non applicabile. |
| Velocità di combustione | Non applicabile. |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività | Non disponibile. |
| Pressione di vapore | Non disponibile. |
| Densità di vapore | Non disponibile. |
| Densità relativa | Non disponibile. |
| Solubilità | Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda. |
| Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua | Non disponibile. |
| Temperatura di autoinfiammabilità | Non disponibile. |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile. |
| Viscosità | Non disponibile. |
| Proprietà esplosive | Non considerato prodotto che presenta rischi di esplosione. |
| proprietà comburenti | Non disponibile. |

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

| | |
|--|---|
| 10.1 Reattività | Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti. |
| 10.2 Stabilità chimica | Il prodotto è stabile. |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. |
| 10.4 Condizioni da evitare | Nessun dato specifico. |
| 10.5 Materiali incompatibili | Nessun dato specifico. |



10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|-------------------------------|------------|------------------|-------------|-------------|
| glicerolo | DL50 Orale | Ratto | 12600 mg/kg | - |
| cloruro di potassio | DL50 Orale | Ratto - Maschile | 2600 mg/kg | - |
| trometamolo | DL50 Orale | Ratto | >3000 mg/kg | - |

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|-------------------------------|---------------------------------|----------|-----------|-------------|--------------|
| glicerolo | Occhi - Lieve irritante | Coniglio | - | - | - |
| | Pelle - Lieve irritante | Coniglio | - | - | - |
| cloruro di potassio | Occhi - Lieve irritante | Coniglio | - | - | - |
| trometamolo | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | - | - |
| | Pelle - Fortemente irritante | Coniglio | - | - | - |

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Tossicità per l'apparato riproduttivo

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione singola)

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|------------------------------------|
| glicerolo | Categoria 3 | Inalazione | Irritazione delle vie respiratorie |

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Non disponibile.

Pericolo di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie di esposizione più probabili

Canali di ingresso previsti: Orale, Cutaneo, Inalazione.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Inalazione** Può irritare le vie respiratorie. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Ingestione** Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.
- Contatto con la pelle** Provoca irritazione cutanea.
- Contatto con gli occhi** Provoca grave irritazione oculare.

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Inalazione** I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tossire
- Ingestione** Nessun dato specifico.



| | |
|-------------------------------|---|
| Contatto con la pelle | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore |
| Contatto con gli occhi | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore |

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine**Esposizione a breve termine**

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

| | |
|--------------------------------|---|
| Conclusione/Riepilogo | Non disponibile. |
| Generali | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Cancerogenicità | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Mutagenicità | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Teratogenicità | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Effetti sullo sviluppo | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Effetti sulla fertilità | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Altre informazioni | Non disponibile. |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|----------------------------------|--|---|-------------|
| glicerolo cloruro di potassio | Acuto CL50 54 a 57 ml/L Acqua fresca | Pesce - Oncorhynchus mykiss - 0.9 g | 96 ore |
| | Acuto CL50 290 mg/L Acqua di mare | Crostacei - Americamysis bahia - 4 a 5 giorni | 48 ore |
| | Acuto CL50 30.1 mg/L Acqua fresca | Dafnia - Moinodaphnia macleayi - Neonate - 24 ore | 48 ore |
| | Acuto CL50 435000 ug/L Acqua fresca | Pesce - Gambusia affinis - Adult | 96 ore |
| | Cronico NOEC 240.45 mg/L Acqua di mare | Crostacei - Americamysis bahia - 4 a 5 giorni | 48 ore |

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

| Nome del prodotto/ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|-------------------------------|------------------|--------------------|------------------|
| glicerolo trometamolo | - | >60%; 28 giorno(i) | Facilmente |
| | - | - | Facilmente |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) Non disponibile.

Mobilità Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT Non applicabile.

vPvB Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.



SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Rifiuti Pericolosi

La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN/ADNR | IMDG | IATA |
|--|--------------------|--------------------|------------------|------------------|
| 14.1 Numero ONU | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Not regulated. | Not regulated. |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | - | - | - | - |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | - | - | - | - |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | - | - | - | - |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | No. | No. | No. |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non disponibile. | Non disponibile. | Non disponibile. | Non disponibile. |
| Informazioni supplementari | - | - | - | - |

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Non disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

Altre norme UE



| | |
|--|------------------|
| Inventario Europeo | Non determinato. |
| Sostanze chimiche della black list | Non nell'elenco |
| Sostanze chimiche dell'elenco di priorità | Non nell'elenco |
| Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria | Non nell'elenco |
| Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua | Non nell'elenco |

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 Non classificato.

Regolamenti Internazionali


Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici Non nell'elenco

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici Non nell'elenco

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici Non nell'elenco

15.2 Valutazione della sicurezza chimica Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|---|---|
| Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335i | Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H335i Può irritare le vie respiratorie.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] Eye Irrit. 2, H319 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
 Skin Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
 STOT SE 3, H335i TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA):
 INALAZIONE [Irritazione delle vie respiratorie] - Categoria 3

Testi integrali delle Frasi R abbreviate R36/38- Irritante per gli occhi e la pelle.
 R36/37/38- Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD] Xi - Irritante

Data di stampa 06 Giugno 2011

Data di edizione/ Data di revisione 06 Giugno 2011

Data dell'edizione precedente 02 Giugno 2011

Versione 5

Avviso per il lettore

Numero dell'articolo

27985004-1



9 5 2 7 9 8 5 0 0 4 1

Pagina: 10/11

Data di Convalidazione 6 Giugno 2011

Versione 5

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.



Numero dell'articolo

27985004-1



9 5 2 7 9 8 5 0 0 4 1

Pagina: 11/11

Data di Convalidazione 6 Giugno 2011

Versione 5